



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 132 DEL 26/04/2018

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

OGGETTO: Affidamento diretto, mediante trattativa diretta MEPA n° 441301 del servizio di formazione e supporto specialistico per la gestione della *compliance* alla normativa comunitaria introdotta con Regolamento UE n.2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, denominato GDPR (General Data Protection Regulation);
Smart CIG n ZCD229D9D9EF

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTA la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla dr.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane e affari Generali;

VISTA la delibera del 31 gennaio 2017, con la quale il Consiglio Generale dell'Ente ha approvato le modifiche apportate all'Ordinamento dei Servizi, con efficacia 1° marzo 2017, ritenuta la necessità di una razionalizzazione delle attività esecutive trasversali delle strutture centrali e di Federazione, creando un unico centro servizi e supporti operativi



nell'ambito della Direzione Risorse Umane, che assume così la denominazione di "Direzione Risorse Umane e Affari Generali";

VISTO l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, approvato dalla Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017, ha autorizzato il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

PREMESSO che a decorrere dal 25 maggio 2018 entrerà in vigore in tutti gli stati membri il Regolamento UE n.2016/679, pubblicato in data 4/05/2016 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, denominato GDPR (General Data Protection Regulation) che, insieme alla Direttiva 2016/680 è stato definito il "Pacchetto europeo protezione dati";

PRESO ATTO, altresì, che il suddetto Regolamento Europeo sarà immediatamente e direttamente esecutivo, non richiedendo alcuna attività di recepimento da parte degli stati



membri dell'Unione e si sostituirà all'attuale Codice Privacy italiano adottato con D.Lgs.n.163/2006, in attuazione della direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) che risulterà automaticamente abrogato;

PRESO ATTO che la normativa comunitaria imprime un rinnovato rilievo al ruolo centrale già assegnato al "consenso" e all'informativa" ed introduce tutta una serie di adempimenti ed obblighi tra cui un rafforzamento del sistema sanzionatorio e una nuova figura professionale, il c.d. *Data Protection Officer* (DPO) quale responsabile della protezione dei dati, dotato di competenze specialistiche in materia, che dovrà essere coadiuvato da una struttura organizzativa di supporto;

RITENUTO necessario formare un gruppo di lavoro interno all'ACI al fine di sviluppare una rete di professionalità con competenze specifiche sugli aspetti di maggior impatto per l'Ente, in particolar modo con riferimento al ruolo ed alle responsabilità del DPO e della sua struttura di supporto;

RAVVISATA LA NECESSITA' di :

-verificare l'attuale modello privacy ACI per verificare la conformità alla nuova disciplina del GDPR Regolamento UE 679/2016, mappatura dei processi aziendali finalizzata ad identificare quali siano le aree eventualmente a rischio e come gestire le criticità, svolgendo attività di analisi documentale e di conduzione di interviste;

- Identificare il Risk assessment rispetto alla mancata osservanza della normativa GDPR: individuazione dei gap e le soluzioni da mettere in atto per un modello di privacy aziendale rispondente al Regolamento il cui obiettivo principale sia l'individuazione delle aree e dei processi che per la loro natura comportano il maggior rischio, con riferimento alla protezione dei dati personali all'interno di ACI;

- Analizzare gli scostamenti della compliance alla normativa e ricadute sulle attività interne e sulla formazione che verrà implementata;

-Implementare gli adempimenti interni ai fini della compliance al GDPR con conseguente riorganizzazione e individuazione delle varie figure con impatto e rilevanza sul sistema della privacy;

- supporto e formazione al DPO Data Protection Officer per tutte le attività da avviare entro il 25 maggio 2018, quali il Registro delle attività, redazione delle nuove informative sulla privacy, redazione di policy aziendali, formazione in tema di trasferimento dati in paesi extra UE.

VALUTATA l'opportunità di affidare ad uno studio di professionisti, con esperienza specializzata e consolidata nel settore, le suddette attività di formazione ed aggiornamento, unitamente ad un'attività di consultazione e supporto specialistico per la gestione della compliance alla normativa, consistente, in particolare, nell'analisi del modello privacy attualmente presente in ACI, nella verifica della sua conformità alla nuova disciplina del GDPR e nel suo riadattamento in maniera conforme alla suddetta normativa;

VERIFICATO che, sulla base della tipologia di intervento formativo richiesto nonché dell'esperienza maturata nel settore a seguito di affidamenti pregressi per attività analoghe, che il valore massimo presunto del servizio è inferiore ad € 40.000,00, oltre IVA è possibile procedere con affidamento diretto di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di attività di naturale intellettuale, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza sono pari a zero e non è richiesta la predisposizione del DUVRI;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico (MePa), è pubblicato il Bando "SERVIZI", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021 e che, nell'ambito delle varie categorie di servizi, prevede il capitolato tecnico "Servizi di supporto specialistico" attivo nello stesso periodo nel cui ambito è prevista la sottocategoria "servizi di supporto specialistico per la formazione";



RILEVATA LA NECESSITA' di rivolgersi ad uno studio professionale associato, per potersi avvalere dell'esperienza professionale multidisciplinare in diversi ambiti legali, ove dovesse rendersi necessario affrontare la tematica da più punti di vista, in ragione della natura pubblica dell'Ente, dell'esercizio di poteri amministrativi e nel contempo dello svolgimento di attività commerciali, datoriali, nonché dell'eventuale contenzioso e dell'apparato sanzionatorio previsto dal Regolamento stesso;

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine esplorativa del mercato di riferimento svolta mediante consultazione del MePa nell'ambito dei soggetti che svolgono "professione organizzata", è stato individuato lo studio legale NCTM, che annovera, tra le molteplici aree di attività, un intero settore altamente specializzato nella *Privacy & IT Compliance* in grado di offrire un team di professionisti esperti e competenti nei più diversi ambiti di competenza concernenti la *privacy* e la protezione dei dati personali, anche applicati in ambito pubblicistico, in particolare, nella *compliance* generale e nella formazione ed aggiornamento del personale alla normativa disciplinante la materia;

PRESO ATTO che lo studio legale NCTM, insignito nel corso degli anni di molteplici premi, è riconosciuto come uno dei più importanti studi legali indipendenti italiani sia per dimensioni che per numero e rilevanza delle operazioni seguite, con n.6 sedi dislocate anche in ambito internazionale ed oltre 250 professionisti che, con una formazione multidisciplinare, prestano la loro opera all'interno di più settori con una selezione elettiva degli ambiti di competenza;

RITENUTO di ricorrere ad una trattativa diretta sul MePa con richiesta di preventivo al suddetto Studio Legale sulla base delle attività da svolgere e delle specifiche delineate dall'Ente nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, tracciabilità, semplificazione;

PRESO ATTO che in risposta alla trattativa diretta avviata su MEPA n° 441301 avviata con la nota prot. ACI 0002388 del 20/03/2018 è pervenuta la nota riservata del 23/03/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nella quale sono evidenziate le principali attività che dovranno essere svolte dallo Studio Legale entro il termine di 90 giorni dalla data di stipula del contratto su MEPA:

- analisi dell'attuale modello privacy ACI, mappatura dei processi aziendali al fine di individuare le aree eventualmente a rischio con riferimento alla protezione dei dati personali, gestione delle criticità riscontrate
- raccolta dei dati e loro classificazione previa analisi documentale ed interviste ed incontri al fine di elaborare tutte le informazioni utili ad una compilazione di una check list
- studio della normativa e dei nuovi principi giuridici di diretto impatto ed applicazione all'Ente
- risk assessment rispetto alla mancata osservanza della normativa GDPR, individuazione degli scostamenti rispetto alla normativa regolamentare e definizione di un modello di privacy aziendale rispondente al regolamento europeo
- riorganizzazione ed individuazione delle varie figure con impatto e rilevanza sul sistema della privacy, in particolare la formazione del DPO (data protection officer) e della struttura organizzativa di supporto nell'adempimento dei suoi compiti;

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio della trattativa diretta sul MePa, in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA", lo Studio Legale NCTM ha offerto una proposta formativa perfettamente rispondente alle esigenze dell'Ente verso il corrispettivo di € 38.000,00 oltre IVA, comprensivo della progettazione, della docenza in aula, dell'esecuzione di tutte le attività di compliance;



PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si è proceduto a verificare presso il casellario giudiziale le dichiarazioni del Legale Rappresentante dello Studio Legale, Avv. Paolo Montironi e del Referente del progetto, Avv. Elsa Gentile, con nota protocollo ACI 2621 del 28/03/2018 inviata a mezzo PEC e che sono spirati i termini dei 30 giorni;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si è proceduto a verificare che lo Studio Legale non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana, presso la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, con nota protocollo ACI 2622 del 28/03/2018 inviata a mezzo PEC e che sono spirati i termini dei 30 giorni;

VISTO che si é provveduto ad effettuare il controllo di regolarità contributiva on-line dello Studio Legale NCTM, il quale risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL, come risulta da protocollo INAIL 10940251;

VERIFICATA in data 19 aprile 2018 l'assenza di iscrizione di provvedimenti nel casellario ANAC;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che l'attività formativa e di consulenza specialistica è stata affidata ad un importo in linea con quanto previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto la prestazione risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, tramite piattaforma telematica sotto la condizione sospensiva di risoluzione del contratto di cui al comma 12 nei modi e alle condizioni previste al comma 8;

TENUTO CONTO che, per la notorietà dello studio legale e la tipologia dell'affidamento, e trattandosi di un affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a), non si ritiene di chiedere alcuna garanzia fideiussoria;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dall'ANAC il seguente Smart CIG ZCD229D9D9EF;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO il budget dell'anno 2018 per il conto Formazione Personale Dipendente cod. 410724001;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma lett.a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile.

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di affidare allo Studio Legale NCTM il servizio di formazione e supporto specialistico per la gestione della *compliance* alla normativa comunitaria introdotta con Regolamento UE n.2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

L'affidamento avviene sul MePA, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., sotto la condizione sospensiva di risoluzione del contratto di cui al comma 12 del citato art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Di disporre l'esecuzione d'urgenza, considerata la ristrettezza dei tempi dell'entrata in vigore del Regolamento Ue, nei modi e alle condizioni previste comma 8 del citato art. 32.

Di autorizzare la spesa di € 38.000, 00 (trentottomila/00), oltre IVA e oneri di legge nella misura e ove dovuti, da corrispondere allo Studio Legale NCTM, che viene contabilizzata sul conto di costo 410724001 Formazione, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Di disporre che il pagamento del servizio venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione e del rispetto del piano di lavoro secondo i tempi stabiliti.

Si assicura altresì il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche in riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento è data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito



Automobile Club d'Italia

alla procedura succitata, che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Si dà atto che al presente affidamento, l'ANAC ha assegnato lo Smart CIG n ZCD229D9D9EF

IL DIRETTORE CENTRALE
Alessandra Zinno